

## SCANDALO GEC

# CORRUZIONE SUL BOLLO AUTO: 4 PATTEGGIANO

■ Hanno patteggiato la pena quattro dei coinvolti nello scandalo Gec sugli appalti assegnati dalla Regione Piemonte all'esattoria cuneese. Questo a seguito di corruzione in quanto i funzionari piemontesi, del Veneto e della Campania che avrebbero prorogato più volte l'incarico multimilionario alla stessa Gec, venivano "incoraggiati" con regali e dazioni di denaro dalla concessionaria, all'epoca dei fatti controllata da privati e 9 banche della Granda.

L'ex responsabile delle Politiche Fiscali della Regione, Giovanni Tarizzo, sconterà 2 anni e 6 mesi e gli sono stati confiscati 476mila e 115 euro giudicati frutto del reato. Gli altri tre che hanno patteggiato possono beneficiare della condizionale. Sono Alessandro Otella, già amministratore delegato di Gec (per lui 2 anni oltre al sequestro di 30mila euro); l'ex presidente Franco Giraud (1 anno e 6 mesi e 30mila euro confiscati); e Matteo Catto, funzionario, 10 mesi. L'ex direttore generale Aldo Magnetto era già uscito in una precedente fase del processo patteggiando 3 anni e mezzo e 100mila euro confiscati. Per il risarcimento danni, Otella dovrà versare 100mila euro alla Regione, 10mila all'Acì e altrettanti a Sermetra, società concorrente di Gec nell'assegnazione del bando.